

Quarta, Maja Bogdanovich, Lynne Dawson, Claudio Brizi, Quartetto Savinio. In collaborazione con il musicologo Paolo Scarnecchia ha avviato una esplorazione del repertorio delle turcherie, e più in generale di ispirazione orientalista, costituito da fantasie, variazioni, parafrasi, riduzioni e rêveries, e presentato in forma di conversazione-concerto.

Costantino Catena ha iniziato giovanissimo lo studio del pianoforte. Dopo aver conseguito con il massimo dei voti e la lode il diploma di pianoforte presso il Conservatorio "G. Martucci" di Salerno sotto la guida del M° Luigi D'Ascoli, ha proseguito e completato la sua formazione pianistica seguendo corsi di perfezionamento con Konstantin Bogino, Bruno Mezzena e Boris Bechterelev. Importanti riferimenti per la sua maturazione artistica sono stati anche gli incontri con Aldo Ciccolini, Michele Campanella e Joaquin Achucarro. Docente di pianoforte principale presso il Conservatorio di Musica "D. Cimarosa" di Avellino, ha dato masterclass e seminari per varie Accademie e Università (The Ignacy Jan Paderewski Academy of Music in Poznań, Tromsø University, Music College of the Moscow Tchaikovsky Conservatoire, Babes-Bloyai University of Cluj-Napoca, Winchester University, Yasar University of Izmir). Laureato sia in Filosofia presso l'Università degli Studi di Salerno che in Psicologia presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, ha approfondito in particolare le tematiche concernenti la gestione degli aspetti psicologici e fisiologici durante l'esecuzione musicale.

Costantino Catena è stato ufficialmente designato "Yamaha Artist" nel 2016.

FONDAZIONE
TEATRO
GOLDONI

LA GOLDONETTA

CLASSICA CON GUSTO 2016

in collaborazione con Menicagli Pianoforti e il M° Carlo Palese

La Stagione di Musica da Camera in Goldonetta (8^a edizione)

Prossimo appuntamento "Classica con Gusto"



Lunedì 23 Gennaio, ore 21

CALEIDOSCOPIO

Sofya Gulyak

pianoforte

musiche di J. S. Bach-F. Busoni, M. Moussorgsky, M. Ravel



Giovedì 5 gennaio, ore 21

FRANZ LISZT VA ALL'OPERA

Costantino Catena pianoforte

TEATRO GOLDONI

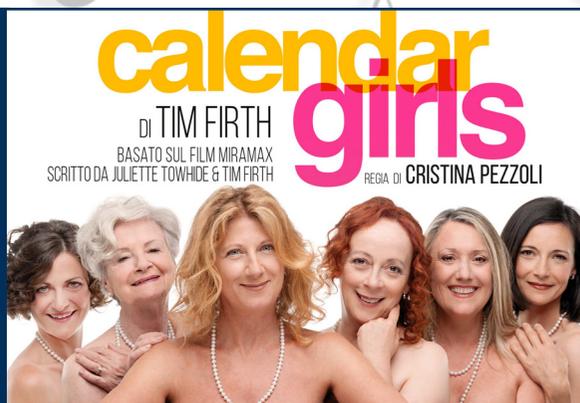
Prosa

Sabato 7 e domenica 8
gennaio, ore 21

Agidi e Enfi Teatro
di Tim Firth

Angela Finocchiaro

e Laura Curino
regia Cristina Pezzoli



FRANZ LISZT VA ALL'OPERA

Costantino Catena

pianoforte

Programma

FRANZ LISZT (1811-1886)

Parafrasi da concerto su Rigoletto S 434

Danza sacra e Duetto finale d'Aida S436

Reminiscenze dalla Norma S394

Reminiscenze da Don Giovanni S418

Questa sera apriamo l'ottava edizione di "Classica con gusto", la rassegna di musica da camera della Fondazione Teatro Goldoni di Livorno in collaborazione con Menicagli Pianoforti ed il Maestro Carlo Palese, che anno dopo anno è cresciuta grazie alla partecipazione ed il gradimento del pubblico. Invariata la formula che come sempre cercherà di favorire l'ascolto del concerto con momenti di conversazione e di divulgazione dei programmi proposti insieme agli artisti protagonisti dei vari appuntamenti.

Rispetto al programma inizialmente annunciato, causa un improvviso infortunio, il M° Claudio Brizi ha dovuto rinviare il suo concerto che viene quindi alternato con quello previsto per il 21 marzo: pertanto, l'appuntamento inaugurale di "Classica con gusto" 2017 vedrà questa sera un grande omaggio all'Opera lirica offerto dal pianista Costantino Catena con l'affascinante serata dal titolo "Franz Liszt va all'Opera".

Quattro melodrammi, tra i più celebri ed amati dal pubblico di tutto il mondo, rivivranno così nelle brillanti e virtuosistiche parafrasi scelte per l'occasione dal M° Catena, concertista ospite di importanti istituzioni in vari paesi europei, in Australia, Stati Uniti, Russia e Giappone ed ufficialmente designato "Yamaha Artist" nel 2016.

Il suo modo di suonare emana una luminosa "italianità" che si esprime nel piacere di far cantare il pianoforte e scolpire le frasi con inesauribile fantasia. E' l'interprete ideale per le elaborazioni concertistiche dedicate all'Opera che Liszt realizzò nel corso di tutta la propria carriera di artista, dagli anni del concertismo itinerante fino all'ultima fase creatrice. Brani di ardua difficoltà esecutiva, tappe fondamentali nell'affermazione del recital solistico e, soprattutto, opere di sommo ingegno musicale.

Costantino Catena ha al suo attivo anche una notevole attività cameristica, con importanti collaborazioni artistiche e vanta un ragguardevole ed apprezzato lavoro nelle sale di inci-

sione: i suoi dischi hanno ricevuto critiche entusiastiche e premi da parte di prestigiose riviste internazionali; tra questi si ricordano l'integrale di Liszt per violino e pianoforte, un doppio CD lisztiano e un blu-ray dedicato a Debussy e Schumann, autore quest'ultimo di cui sta preparando tutta l'opera pianistica.

Costantino Catena

"Pianista di un tipo ormai raro nella sua generazione, in lui sfoggia anzitutto l'arte del cantare sulla tastiera con invenzioni di fraseggio che ne dimostrano la squisita intelligenza musicale": definito con queste parole sulla rivista Amadeus, Costantino Catena è stato ospite di importanti istituzioni concertistiche in vari paesi europei, in Australia, negli U.S.A., in Russia e in Giappone, tra cui l'Accademia Filarmonica di Bologna, il Kennedy Center e la Georgetown University di Washington, gli Amici del Teatro Regio di Torino, gli Amici della Musica di Trapani, il Gasteig di Monaco di Baviera, la Società Dante Alighieri, il Liszt Memorial Museum di Budapest, il Festival Internazionale di Ravello, il Festival Internazionale di Alghero, l'Istituto Liszt di Bologna, l'Auditorium Parco della Musica di Roma, Palazzo Poli di Roma, il Teatro dell'Arte della Triennale di Milano, il Conservatorio Tchaikovsky di Mosca, la Yasar Concert Hall di Izmir, la Winchester University, la Filarmonica De Stat Transilvania di Cluj-Napoca, il Kusatsu International Festival, l'Ohrid Summer Festival. Costantino Catena ha un'intensa attività discografica, principalmente con l'etichetta giapponese Camerata Tokyo, con cui ha iniziato a collaborare nel 2010 incidendo l'integrale di Liszt per violino e pianoforte e in seguito numerosi CD solistici, tra cui un doppio CD lisztiano e un blu-ray dedicato a Debussy e Schumann, e con cui sono in progetto altri lavori discografici, tra cui la registrazione di tutta l'opera pianistica di Schumann. Recentemente il disco "Hidden Orchestra", comprendente il Concerto op. 54 di Schumann per pianoforte e orchestra nella trascrizione per pianoforte e organo di Claudio Brizi, è stato inserito nella programmazione di bordo da All Nippon Airways, mentre il CD con il Quartetto e il Quintetto di Schumann, registrato insieme al Quartetto Savinio, è stato premiato con 5 stelle dalla rivista discografica Musica. I suoi dischi hanno ricevuto critiche entusiastiche da prestigiose riviste internazionali e importanti critici musicali e nell'agosto 2016 il nuovo CD "Two Saints - Francis of Assisi & Francis of Paola" è stato scelto come uno dei migliori dischi sulla rivista giapponese di musica "Record Geijutsu". Ha inoltre inciso per le etichette Phoenix Classics e Nuova Era International e le sue registrazioni sono state spesso diffuse in Italia e all'estero (RAI Radiotelevisione Italiana, NHK Nippon Hōsō Kyōkai, RSI Radio della Svizzera Italiana, MR Magyar Rádió).

Ha al suo attivo anche una notevole attività cameristica, avendo collaborato con artisti quali Alessandro Carbonare, Michele Lomuto, Franco Maggio Ormezowski, Gabriele Gemiani, Carlo Parazzoli, Saschko Gawriloff, Sabrina-Vivian Höpker, Claudio Casadei, Massimo